



COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA  
 PROVINCIA DI VITERBO

**Deliberazione del Consiglio comunale**

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemilanove, il giorno Ventuno del mese di Dicembre in Villa San Giovanni in  
 Tuscia e nel Palazzo Municipale.

Convocato per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a  
 mezzo del messo, si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta  
pubblica di prima convocazione.

All'adunanza risultano presenti i seguenti consiglieri:

1. GIULIANELLI Mario
2. GIULIANELLI Simona
3. GASBARRI Francesco
4. FABBRI Francesca
5. FABRUCCI MARCO
6. PONTESILLI Federico
7. FRANCESCHINI Danilo
8. DI VANO Girolamo
9. CARBONE Nunzia
10. FAGGIANI Domenico
11. CAPITANI Edda
12. POSATI Sante
13. ARAMINI Nadia

Totale

Presenti	Assenti
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	
P	
	A
P	
P	
P	
11	2

Presiede la riunione il sig. Marco FABRUCCI ed assiste il  
 segretario sig. dott. Gianni STIRPARO

Constatato che il numero di 11 consiglieri presenti su 13 assegnati al Comune rende legale e valida  
 l'adunanza, il Presidente espone essere all'ordine del giorno la pratica in oggetto

Il consigliere Posati giustifica l'assenza del consigliere Faggiani per impegni assunti in precedenza;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dati per letti i verbali della seduta del 13/10/2009 n. 28 e n. 29 e della seduta del 02/10/2009 n. 30, depositati a disposizione dei Consiglieri;

constatato che nessun consigliere interviene sull'oggetto;

udito l'intervento del consigliere Gasbarri che propone a tutti i consiglieri di mettere all'ordine del giorno la fuoriuscita da Talete, che non porterà benefici agli utenti e che parte con un milione e mezzo di euro di deficit e si prospetta un nuovo buco di per la gestione di due C.D.A, una per la S.p.A. una per la gestione e porterà ad un aumento dei costi. Riferisce che altri comuni, come Nepi, lo hanno deliberato. Afferma che è una società per politici non confermati di destra e di sinistra e che la gestione dei pozzi e del depuratore può essere fatta meglio dal comune, abbassando i costi e che così non potrà fare Talete.

Sentita la replica del Sindaco che si dichiara pienamente d'accordo, spiegando che fare gestire il ciclo delle acque a Talete può forse essere conveniente per le casse del comune, ma un disastro per quelle della gente, in quanto i costi saranno più alti per consumi ed interventi. Porta quindi l'esempio di un attraversamento stradale per un nuovo allaccio che potrebbe costare sette o ottocento euro. Prosegue dicendo che la presa in carico dei comuni era prevista entro il 31/12, ma ora che la legge impone una quota di partecipazione per i privati, ci saranno slittamenti dei tempi. Afferma inoltre di preferire il commissariamento alla scelta volontaria per entrare in Talete e che la scelta dovrà essere discussa in una prossima seduta consiliare;

li approva senza votazione ai sensi dell'art. 45 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

**IL PRESIDENTE**  
Marco FABRUCCI  
f.to .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Gianni STIRPARO  
f.to .....

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla sede comunale, li 29/ 1/ 2010 .....

Visto: **IL PRESIDENTE**  
.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

---

La pubblicazione per affissione all'Albo Pretorio della presente deliberazione è avvenuta il 29/ 1/ 2010 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Gianni STIRPARO  
f.to .....

---

Il sottoscritto Segretario comunale, su relazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 29/ 1/ 2010 al 13/02/2010 .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Gianni STIRPARO  
f.to .....

---

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, è divenuta esecutiva il giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ..... in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Gianni STIRPARO  
f.to .....

---